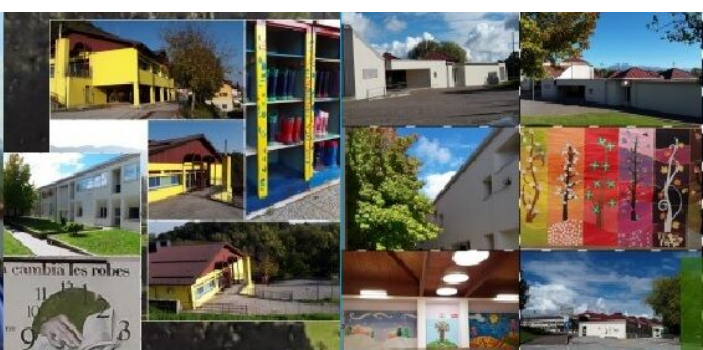




**ISTITUTO COMPRENSIVO
MAJANO E FORGARIA**



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
a.s. 2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAJANO E FORGARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5594 del 11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Scuola popolazione territorio
- 1.3. Contatti

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Principali elementi di miglioramento e di innovazione
- 2.4. Piano di formazione e valorizzazione delle risorse umane
- 2.5. Piano delle risorse materiali
- 2.6. Scelte generali di gestione e di amministrazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orari
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.5. Continuità e orientamento
- 3.6. Inclusione e contrasto all'insuccesso scolastico



3.7. Didattica digitale integrata DDI
3.8. STEM -STREAM: nuovi orizzonti per
l'apprendimento

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SCUOLA POPOLAZIONE TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria, nato nell'anno scolastico 1999-2000 (Dimensionamento Istituzioni Scolastiche - D.P.R. n. 233, del 18 giugno 1998) è situato nella zona collinare del Friuli Centrale in provincia di Udine. Comprende sei plessi scolastici di tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, dislocati sul territorio di due comuni, Majano e Forgaria. Il bacino d'utenza ingloba anche gli studenti del Comune di Vito d'Asio per la frequenza alla scuola secondaria di 1° grado di Forgaria.

La popolazione dei due Comuni che fanno parte dell'Istituto (Majano e Forgaria) è di 7618 abitanti su una superficie di 57,22 Km².

Comune di Majano: abitanti 5873.

Comune di Forgaria: abitanti 1745.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non è omogeneo per livello ma comunque non influisce negativamente sulla formazione sociale e civica della maggioranza degli alunni. Nei casi di estrema necessità l'Istituto, attraverso le proprie risorse e quelle provenienti dal Comune e dall'ambito socio assistenziale dell'A.S.S., si attiva per garantire pari opportunità a tutti. L'Istituto è dotato di un protocollo di accoglienza per gli stranieri e di un gruppo di lavoro per i BES (Bisogni Educativi Speciali); inoltre svolge azioni per l'attuazione dei principi di pari opportunità, di lotta alla violenza e alla discriminazione.

Nell'Istituto vi è la presenza 71 alunni con Bisogni Educativi Speciali suddivisi nel seguente modo:

- 22 alunni con disabilità L.104/92

- 17 alunni D.S.A (disturbi specifici di apprendimento)
- 12 D.E.S con certificazione
- 20 D.E.S con delibera del Consiglio di Classe

Il contesto in cui opera l'Istituto risulta nel suo complesso positivo; non emergono dati rilevanti che denuncino un forte tasso di disoccupazione o di immigrazione. Generalmente le famiglie sono disponibili a collaborare e sostenere le attività della scuola; in alcuni casi vi sono state donazioni e offerte libere. L'Istituto collabora attivamente sul territorio con le biblioteche, le associazioni sportive e culturali con le quali ha stabilito una convenzione. La Regione Friuli Venezia Giulia annualmente mette a disposizione delle istituzioni scolastiche un budget suddiviso ed assegnato con bandi regionali. L'Istituto aderisce a fondi strutturali europei ed ad altre iniziative e/o proposte per sostenere le competenze, lo studio delle lingue comunitarie e le azioni per combattere la dispersione scolastica.

CONTATTI

MAJANO E FORGARIA (ISTITUTO COMPRENSIVO)

Codice	UDIC81500T
Indirizzo	V.G.Schiratti 1, MAJANO 33030 MAJANO UD
Telefono	0432 959020
E-mail	UDIC81500T@istruzione.it
Pec	udic81500@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.majanoforgaria.edu.it

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti 6 plessi:

2 scuole dell'infanzia (a Majano e Cornino)



2 scuole primarie (a Majano e Forgaria)

2 scuole secondarie di primo grado (a Majano e Forgaria)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La vision, idea ispiratrice del PTOF e progetto ideale di come la scuola dovrebbe essere in futuro, vede l'Istituto impegnato:

- a. nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;
- b. nell'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali;
- c. nell'attivazione di progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;
- d. nell'utilizzo di modalità di lavoro inclusive;
- e. nel favorire il successo scolastico e nel garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi di formazione;
- f. nel mantenere viva la collaborazione con le famiglie, in una prospettiva costruttiva e di ascolto;
- g. nel dialogo interculturale e nelle azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- h. nella previsione di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- i. nella partecipazione a varie reti di scuole, tra cui "Collinrete", al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;
- l. nel privilegiare scelte amministrative che garantiscano, attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto persegue gli obiettivi che l'hanno da sempre caratterizzato:

- 1) potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica
- 2) sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning), particolarmente orientate allo studio delle lingue inglese e tedesca
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore
- 8) conoscenza della lingua, della cultura e della storia friulana, mirato a potenziare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO E DI INNOVAZIONE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. DIDATTICA PER COMPETENZE

L'Istituto promuove la didattica per competenze intese come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", così come definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Nella quotidianità vengono attivate strategie didattiche quali: Cooperative Learning, per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità nel gruppo di lavoro, disponibilità al dialogo critico e costruttivo; Problem Based Learning (Problem Solving) per un approccio sistematico al problema (Focalizzare, Analizzare, Risolvere, Eseguire) senza procedere per prove ed errori; Peer To Peer per valorizzare l'aiuto reciproco e l'attenzione per l'altro; Didattica Laboratoriale (Learning By Doing, Game based Learning, Tinkering) per incentivare la consapevolezza nelle azioni, la creatività, il piacere e il divertimento; Flipped Classroom, la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale a scuola, in classe, dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor a fianco degli studenti; E-Learning per aumentare le opportunità d'interazione, andando oltre lo spazio fisico dell'aula e del tempo scuola;

2. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE, DELL'INFORMATICA, DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

La scuola implementa le azioni di promozione della dimensione multilinguistica, digitale, informatica e computazionale.

In particolare l'Istituto, per soddisfare tali istanze:

- potenzierà la strumentazione in dotazione, organizzando laboratori (aule) di informatica, finalizzati anche all'apprendimento delle lingue dell'Unione Europea,
- proponerà alle famiglie ulteriori corsi opzionali di conversazione in lingua inglese rivolti a tutti gli studenti dei vari ordini scolastici. Questa fase, che mira ad implementare la connotazione linguistica dell'Istituto, vedrà il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, al fine di costruire una scuola orientata al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze spendibili nell'ottica di un'educazione permanente e di limitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
- organizzerà corsi ICDL per il conseguimento del patentino informatico europeo,
- consoliderà in tutti gli ordini scolastici il percorso di educazione digitale già previsto nel

curricolo verticale di Educazione Civica, anche attivando i Dipartimenti disciplinari.

3. PERCORSI ESPRESSIVI E LABORATORIALI.

L'Istituto progetta interventi didattici e formativi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia dei linguaggi artistici, rivolti all'espressione musicale e corale, anche attraverso forme di cooperazione con le associazioni presenti nel territorio. Tali azioni si pongono nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini di cui ogni alunno è portatore, nel miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo al fine di favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

4. SCUOLA E TERRITORIO: GLI ENTI LOCALI E LE ASSOCIAZIONI

La collaborazione con gli Enti locali contribuisce alla realizzazione di vari progetti educativo-didattici. Parte dell'ampliamento dell'offerta formativa è reso possibile dal sostegno di Comuni e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Significativi i rapporti di collaborazione con le Associazioni del territorio (in particolare il progetto ScuolEstate) che hanno da sempre sostenuto le nostre scuole, soprattutto in questi ultimi difficili momenti e rappresentano un continuo stimolo per arricchire le proposte formative e le occasioni di apprendimento per i nostri alunni.

In particolare l'Istituto intende impegnarsi per animare un nuovo "Tavolo delle associazioni e del terzo settore" rinnovando e intensificando le forme di cooperazione con la scuola e stipulando nuove convenzioni.

5. ITALIANO LINGUA SECONDA

Considerate le priorità desunte dal RAV, gli obiettivi formativi prioritari e, soprattutto, analizzati i risultati relativi alle prove INVALSI 2021, che indicano importanti criticità riguardo alle performance degli alunni stranieri (di prima e seconda generazione) l'Istituto intende promuovere azioni, rivolte alle famiglie, di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana seconda, sensibilizzando l'Amministrazione Comunale e le associazioni del territorio verso iniziative concrete e comuni. L'Istituto è impegnato nel diffondere una cultura del dialogo interculturale, potenziando l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

6. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA: I GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'Istituto continua ad impegnarsi per adeguare il suo impianto valutativo, in particolare nella scuola primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento, individuati e definiti seguendo le Indicazioni Nazionali declinate, a loro volta, nel Curricolo di Istituto e nella

programmazione annuale della singola classe. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione, inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La nuova valutazione implica e prevede una visione dell'apprendimento intesa come sviluppo di competenze da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità.

PIANO DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

58 in ruolo con titolarità sulla scuola

4 con titolarità su ambito

18+3 non in ruolo

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Friuli Venezia Giulia, dall'USP di Udine, dalla piattaforma SOFIA, da Collinrete e dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. La formazione dovrà considerare temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE

Gli interventi formativi daranno priorità alla partecipazione ai corsi di informatica di base ed avanzato, di comunicazione ed accoglienza, di assistenza degli alunni con disabilità. Inoltre si punterà anche a percorsi di approfondimento sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Attenzione particolare dovrà essere accordata allo sviluppo dell'indirizzo linguistico e dell'indirizzo informatico che l'Istituto ha individuato in sede di aggiornamento del PTOF del triennio 2019-22, anche in considerazione degli sviluppi futuri e delle ricadute sulle competenze degli studenti e sul loro successo formativo che essi dovranno, presumibilmente, far registrare anche a distanza.

A tal fine, nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti curricolari e/o extracurricolari orientati alle lingue straniere e alle nuove metodologie in tutti gli ordini di scuola, così come particolare considerazione dovrà avere la didattica in presenza, le attività di sostegno, il recupero delle abilità di base, la didattica inclusiva e orientativa, la valorizzazione delle eccellenze.

PIANO DELLE RISORSE MATERIALI

L' I.C di Majano e Forgaria comprende scuole site in due comuni.

Gli edifici scolastici di Majano sono stati edificati negli anni '80, dopo la distruzione causata dal sisma del '76. Negli a.s. 2016/17 e 2017/18 sono stato svolti lavori di adeguamento antisismico e di straordinaria manutenzione delle strutture nelle tre sedi scolastiche di Majano (infanzia, primaria e secondaria). Nell'a.s. 2017/18 la scuola dell'infanzia di Majano è stata trasferita nel complesso delle scuole primarie primarie dello stesso comune per poter portare a termine gli interventi alla struttura ad essa deputata. Nell'anno scolastico 2020/21 la scuola è ritornata nella sua sede consueta. Le sedi di Forgaria e Cornino, ristrutturate in seguito al terremoto del 1976, versano in buone condizioni; sono stati completati i lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento antisismico anche per la scuola primaria di Forgaria , mentre nel corso di quest'anno verranno svolti nella scuola secondaria di primo grado. Grazie ai fondi ricevuti, in queste strutture, è stato installato il sistema fotovoltaico.

Tutti i plessi usufruiscono delle palestre comunali e di spazi aperti ed attrezzati (pista di atletica, campetti da calcio, basket, tennis). Inoltre il territorio mette a disposizione luoghi funzionali a spettacoli e manifestazioni.

Nell'Istituto vi è collaborazione con le biblioteche comunali.

Con i bandi P.O.N tutte le scuole sono dotate di rete wireless e diverse aule sono dotate di LIM. L'istituto è inoltre dotato di postazioni di lavoro mobili quali lap-top, mini pc e tablet.

Nell'anno scolastico 2020/21 l'Istituto si è dotato di piattaforma GSuite.

Tutte le scuole dell'I.C sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici e gli alunni possono usufruire del servizio di trasporto comunale.

I Comuni in cui opera l'Istituto contribuiscono ad alcune spese di gestione delle scuole. Vi sono anche contributi che derivano da donazioni di privati. Nell'anno 2021 la scuola ha aderito alla piattaforma Idearium, il portale di crowdfunding che il Miur mette a disposizione delle scuole per implementare didattiche integrative ed alternative di innovazione digitale attraverso l'accesso a fondi di finanziamento collettivo.

DETTAGLIO DELLE ATTREZZATURE ATTUALMENTE DISPONIBILI:

38 pc attualmente in uso nei 6 plessi.

48 ipad (anno di acquisto 2020)



20 tablet samsung (anno di acquisto 2015)

14 tablet (anno di acquisto 2016)

35 pc portatili già acquistati per i laboratori informatici in realizzazione nei plessi di Majano.

24 pc portatili acquistati dal Comune di Forgaria per i laboratori informatici in realizzazione nei Plessi di Forgaria.

Scuole dell'infanzia :

4 computer portatili (di sezione) collegati ad internet,

1 stampante laser,

4 fotocamere digitali,

2 schermo tv,

2 tablet

Scuole primarie:

3 computer da tavolo,

10 computer portatili (di classe - tutti collegati ad internet),

2 stampanti a getto d'inchiostro,

4 schermi interattivo,

48 ipad (anno di acquisto 2020),

20 tablet samsung (anno di acquisto 2015),

1 stampanti laser multifunzione bianco nero,

2 stampante laser a colori,

2 fotocamere digitali,

5 Lim, 2 videoproiettori;

Secondaria di primo grado:

14 computer da tavolo,

7 computer portatili (tutti collegati ad internet),

14 tablet ,

2 stampanti laser bianco nero e 2 a colori,

1 scanner,
3 fotocamere digitali,
6 Lim,
1 videoproiettore.

Per implementare le risorse materiali l'Istituto prevede di mettere a punto le seguenti azioni:

- allestimento di 4 aule informatico-linguistiche (plessi primarie e secondarie)
- acquisto di circa una decina di schermi interattivi multimediali con il finanziamento PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- bonifica della rete lan esistente e implementazione della rete Wi-fi con il finanziamento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole"

SCELTE GENERALI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Attraverso i documenti fondamentali, l'istituzione scolastica esprimerà le seguenti linee di fondo:

1. sviluppo della collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni e le Università;
2. miglioramento dell'uso delle tecnologie da parte del Personale docente e ATA;
3. individuazione di strumenti di monitoraggio per la valutazione e l'autovalutazione dell'offerta formativa progettata;
4. miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
5. potenziamento delle attrezzature didattiche, delle biblioteche e degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori informatico-linguistici;
6. promozione della cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso



l'informazione e la formazione;

7. valorizzazione del coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

In questa sezione l'Istituto indica:

- gli insegnamenti, gli orari ed i servizi attivi in ogni scuola
- i principi che ispirano il curriculum verticale
- i progetti che caratterizzano le scuole di Majano e Forgaria, rivolti al potenziamento delle competenze linguistiche, logiche, matematiche; al consolidamento di un'educazione alla prevenzione, al benessere e alla sicurezza; al rafforzamento del senso di appartenenza al territorio ed alla comunità; al diffondersi di una cultura della legalità
- alcuni ambiti cruciali per la qualità del servizio offerto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MAJANO

v.Venezia Giulia 12

33030 Majano

Sezione piccoli

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì,
dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Sezione medi	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00
Sezione grandi	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00

E' previsto il servizio di pre-accoglienza dalle ore 07:45.

L'accoglienza, per quanto riguarda i "piccoli", prevede una fase di inserimento di alcune ore quotidiane, durante i primi giorni del nuovo anno scolastico; dalla seconda settimana la frequenza viene prolungata per tutta la mattinata, fino al pranzo compreso e, con l'inizio della terza settimana, si giunge ad orario completo sino alle 16:00.

Il monte ore delle scuole dell'infanzia, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

L'insegnamento della lingua friulana viene offerto dalla scuola come scelta facoltativa della famiglia.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CORNINO

v.Divella 20 fr.Cornino

33030 Forgaria

Sezione piccoli	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, alle ore 8:00 alle ore 16:00
-----------------	---

Sezione medi	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00
Sezione grandi	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00

E' previsto il servizio di pre-accoglienza dalle ore 07:30.

L'accoglienza, per quanto riguarda i "piccoli", prevede una fase di inserimento di alcune ore quotidiane, durante i primi giorni del nuovo anno scolastico; dalla seconda settimana la frequenza viene prolungata per tutta la mattinata, fino al pranzo compreso e, con l'inizio della terza settimana, si giunge ad orario completo sino alle 16:00.

Il monte ore delle scuole dell'infanzia, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

L'insegnamento della lingua friulana viene offerto dalla scuola come scelta facoltativa della famiglia.

SCUOLA PRIMARIA DI MAJANO

v.G.Schiratti 3

33030 Majano

TEMPO PIENO

LUNEDI'-VENERDI'		Dalle ore 8:00 alle ore 16:00	
Materie	Classe prima	Classe seconda	Classi terza quarta quinta
Italiano	8	8	8

Matematica	9	8	7
Storia	2	2	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Motoria	2	2	2
Musica	1	1	1 Immagine/Musica
Immagine	1	1	

Sono previsti i servizi di pre-accoglienza, di mensa e di trasporto gestiti dal Comune.

Il monte ore delle scuole primarie, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote

dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

L'insegnamento della lingua friulana viene offerto dalla scuola come scelta facoltativa della famiglia.

SCUOLA PRIMARIA DI MAJANO

v.G.Schiratti 3

33030 Majano

TEMPO ORDINARIO

LUNEDI' MERCOLEDI'		Dalle ore 8:00 alle ore 16:00	
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'		Dalle 8:00 alle 12:30	
Materie	Classe prima	Classe seconda	Classi terza quarta quinta
Italiano	7	7	6

Matematica	7	6	6
Storia	1	1	2
Geografia	1	1	2
Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Motoria	2	2	1
Musica/Immagine	2	2	1

Sono previsti i servizi di pre-accoglienza, di mensa e di trasporto gestiti dal Comune.

Il monte ore delle scuole primarie, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote

dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

L'insegnamento della lingua friulana viene offerto dalla scuola come scelta facoltativa della famiglia.

SCUOLA PRIMARIA DI FORGARIA

v.Val 28

33030 Forgaria

TEMPO PIENO

DAL LUNEDI' AL VENERDI'		Dalle ore 08:20 alle ore 16:20	
Materie	Classe prima	Classe seconda	Classe terza/quarta/quinta
Italiano	11	10	9
Matematica	8	8	8
Inglese	1	2	3

Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte Immagine	2	2	2
Ed.fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
Mensa	5	5	5

E' previsto il servizio di pre-accoglienza dalle ore 08:00.

Il monte ore delle scuole primarie, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote

dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

L'insegnamento della lingua friulana viene offerto dalla scuola come scelta facoltativa della famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MAJANO

v.G.Schiratti 1

33030 Majano

TEMPO PROLUNGATO

LUNEDI' MERCOLEDI' VENERDI' SABATO	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00
MARTEDI' GIOVEDI'	Dalle ore 8:00 alle ore 16:00
Materie	Ore
Lettere (italiano storia geografia)	14 (+1 ora in compresenza)
Scienze matematiche	8 (+1 ora in compresenza)
Tecnologia	2

Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: tedesco	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica	1

Il monte ore delle scuole secondarie di primo grado, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

Sono previste attività opzionali per il potenziamento della lingua inglese (v. progetto English Experience)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI FORGARIA

v.Val 30

33030 Forgaria

TEMPO PROLUNGATO

LUNEDI' MERCOLEDI' VENERDI'	Dalle ore 07:50 alle ore 12:50
MARTEDI' GIOVEDI'	Dalle ore 07:50 alle ore 16:50
SABATO	Dalle ore 07:50 alle ore 11:53
Materie	Ore
Lettere (italiano storia geografia)	14 (+ 1 ora in compresenza)
Scienze matematiche	9 (+ 1 ora in compresenza)
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: tedesco	2

Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica	1

Il monte ore delle scuole secondarie di primo grado, dall'anno scolastico 2020/21, prevede 33 ore annue dedicate all'Educazione Civica a cui possono concorrere tutte le materie nell'ambito delle rispettive quote dell'autonomia, pertanto ciò non determina alcun incremento dell'orario settimanale.

Sono previste attività opzionali per il potenziamento della lingua inglese (v. progetto English Experience)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto verticale è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa della scuola, pertanto definisce un percorso essenziale, progressivo ed unitario che, partendo dal traguardo finale ineludibile che è il 'Profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012) e tenendo presente i bisogni degli allievi, traccia le strade da percorrere, individua gli strumenti necessari per insegnare, apprendere, valutare.

I Documenti di riferimento per la costruzione del Curricolo sono le Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M.139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2015), le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la legge n.92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica. A partire dai documenti sopra indicati gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro nella costruzione di un curricolo verticale per competenze, attraverso un'attività di ricerca e di collaborazione.

Il curricolo verticale :

□ definisce i traguardi formativi e le competenze in uscita nei tre ordini di scuola, con attenzione alla continuità del percorso educativo;

- individua le competenze disciplinari e gli obiettivi di apprendimento
- promuove le competenze chiave per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
- seleziona esperienze di apprendimento
- individua criteri e strumenti per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze.

Sul sito Internet dell'Istituto è possibile consultare e scaricare il curriculum verticale dei tre ordini scolastici e il curriculum verticale di Educazione Civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VOGLIA DI LIBRI

Si intende promuovere la lettura non solo come attività didattica ma in tutte le sue forme. A fianco quindi delle normali attività legate alla lingua italiana si cercherà di promuovere occasioni di animazione della lettura con tecniche diverse: lettura di testi, invenzione di storie, attività teatrali, incontri con l'autore, organizzazione di giornate dedicate alla promozione della lettura, anche con il coinvolgimento della popolazione e delle biblioteche comunali.

UN FUTURO MULTILINGUE

- **PROGETTO KET**

Il corso, dedicato agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, sarà incentrato su attività specifiche di preparazione all'esame Cambridge KET, corrispondente al livello A2 Waystage del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e riconosciuto a livello internazionale. Il corso è rivolto agli alunni che alla fine del Primo Trimestre devono aver ottenuto una votazione non inferiore a 9 (con qualche eccezione a discrezione delle docenti). Per sostenere l'esame, inoltre, devono superare con esito pari o superiore al 70% un test che simula quello dell'esame Cambridge.

- **ENGLISH EXPERIENCE**

Il progetto di conversazione in lingua inglese coinvolge le sezioni e le classi di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. Intende promuovere un avvicinamento alla lingua in modo attivo, coinvolgente, motivante, attraverso laboratori di conversazione rivolti alle classi della scuola secondaria di primo grado, laboratori CLIL musicale, per un apprendimento attraverso il repertorio delle canzoni moderne, laboratori di ascolto progressivo dell'inglese parlato in maniera naturale e di scoperta dei "phonics" utilizzando storie, teatrini, canzoni, rime e giochi rivolti agli utenti più piccoli. In particolare per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado l'offerta viene ampliata con un'ora settimanale in più, eccedente l'orario scolastico, come scelta facoltativa.

• **FRIULANO E CULTURA LOCALE**

Il nostro Istituto intende garantire la continuità dell'insegnamento della lingua e cultura friulane dalle scuole dell'infanzia e primarie alle scuole secondaria di 1° grado, anche mediante attività progettuali (teatro in friulano, lezioni in modalità CLIL) con la presenza di personale esperto. La conoscenza della lingua e della cultura friulana verrà perseguita attraverso diverse attività legate agli argomenti programmati nei diversi ordini di scuola.

Verranno proposte anche delle uscite sul territorio che saranno occasione per conoscere la storia e il patrimonio artistico e naturalistico della nostra regione.

LABORATORI MUSICALI ED ARTISTICO ESPRESSIVI

I progetti musicali si propongono di sviluppare il lavoro di gruppo e le interazioni sociali tra bambini e ragazzi nell'ottica della disciplina corale e strumentale. Saranno attivati percorsi di pratica del linguaggio musicale al fine di ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni. L'esperienza musicale si realizzerà attraverso la pratica dell'ascolto e quella del fare musica attivamente. Ci si propone di avviare gli alunni alla pratica del canto corale, consolidando, nel contempo, le conoscenze musicali già in loro possesso. L'Istituto individuerà forme e modalità per mettere in evidenza i risultati raggiunti dagli allievi nel campo musicale anche progettando momenti di aggregazione come il festival canoro, nella convinzione che la musica sia patrimonio universale da condividere con le nuove generazioni e che rappresenti un supporto fondamentale di maturazione della propria identità.

I progetti di tipo artistico espressivo intendono approfondire le tecniche della comunicazione del corpo per esprimerle attraverso esperienze di tipo teatrale (da piccoli saggi a letture animate a rappresentazioni teatrali).

A tal fine si auspica una rinnovata collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, già sperimentata in passato e più recentemente durante il progetto "#PianoEstate"

LA SCUOLA, IL TERRITORIO, LA COMUNITA'**• CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Majano e della classe quinta della scuola primaria eleggono di anno in anno il proprio Consiglio Comunale: Sindaco, Consiglieri, Assessori, per contribuire alla costruzione della scuola come "bene comune", per evidenziare problemi e suggerire soluzione.

I CCRR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini/ragazzi costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Il bisogno formativo sotteso al progetto è permettere all'alunno di esperire in prima persona il concetto di cittadinanza attiva, per arrivare alla dimensione globale di cittadinanza. Tale concetto comprende molti ambiti e individua quindi un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontano diversi temi quali la pace e la democrazia, la tutela dei diritti umani, la conoscenza del territorio e delle istituzioni. La scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione vuol essere trasmessa attraverso svariate proposte, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da costruire.

• PROGETTO COLLABORATIVE MAB

La metodologia MAB si basa su un approccio didattico multidisciplinare che incoraggia gli studenti a sfruttare la tecnologia utilizzata nella vita quotidiana per dare una nuova lettura al territorio di appartenenza. In tale laboratorio si chiede agli studenti di lavorare mettendo in campo tutte le competenze acquisite.

Il MAB, che fa parte del progetto PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è basato sulla metodologia del Cooperative Learning perché si chiede agli studenti di lavorare con i loro compagni di classe, con i loro insegnanti, con gli abitanti del loro stesso territorio.

Tale percorso contribuisce a rendere consapevoli gli alunni del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio, per educarli ad una cittadinanza attiva e consapevole, formarli alla conoscenza del proprio territorio aderendo alla proposta del collaborative mapping.

L' intervento è rivolto agli studenti per sollecitare atteggiamenti e sentimenti di legame e di consapevole appartenenza alla terra natia, gettando così semi di coscienza civile che si spera sboccino come senso di responsabilità e di coinvolgimento nell'impegno di tutela e diffusione dei contenuti materiali e immateriali di tale considerevole patrimonio.

- **IL MUSEO SCOLASTICO**

In considerazione dell'ingente numero di sussidi didattici e di testimonianze scolastiche "antiche", presenti negli archivi dei plessi di Majano e Forgaria, particolare interesse dovrebbe essere posta all'allestimento di due distinti spazi museali, sostenuti da opportuni progetti, sia fisici che virtuali, al fine di rendere i due centri scolastici dei "Poli attivi della Memoria" in cui sia possibile realizzare l'incontro della scuola con il territorio. I "Poli Museali" così concepiti potrebbero diventare luoghi partecipati di cittadinanza attiva, di relazioni trans-generazionali, in cui la scuola sia riconosciuta come protagonista, ponte indiscusso fra le varie generazioni di studenti, esperienza fondamentale che attraversa le generazioni, capace di dare valore al territorio ricostruendo la memoria storica dei nostri paesi.

Mettendo in mostra una considerevole mole di oggetti didattici "vetusti", ma ancora funzionanti, lo spazio museale interno ai plessi potrebbe permettere di sviluppare "visivamente" un apprendimento induttivo e oggettivo collegando la teoria alla pratica in una logica "laboratoriale". Partendo dalla riscoperta e dalla conoscenza di oggetti didattici storici, il museo scolastico può, infatti, permettere la creazione di nuovi spazi di apprendimento permanente, dal forte taglio interdisciplinare, consentendo alle scuole di disporre di un importante strumento a servizio della didattica quotidiana, supportando sia l'inclusione che la personalizzazione degli apprendimenti.

BENESSERE E SALUTE

- **PROGETTO MEC, PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

L'Istituto offre ed aderisce a diverse iniziative proposte da esperti esterni e della rete, volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé sotto diversi aspetti (psicologico, fisico, sociale). Le iniziative mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze, i fenomeni di dispersione scolastica e quelli legati a comportamenti sociali non adeguati.

In questo particolare momento storico risulta fondamentale sensibilizzare le future generazioni alle pari opportunità di genere. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e delle parità di genere, nel linguaggio, nelle espressioni, negli atteggiamenti, nei modi di pensare, rappresenta una priorità sociale considerato anche il protrarsi inquietante e l'acuirsi degli episodi di violenza contro le donne anche nel nostro Paese.

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria ha aderito al Progetto "Scuole che promuovono la salute in Friuli Venezia Giulia", che lo vede coinvolto assieme alla Regione (Direzione Salute e Direzione Istruzione), all'Ufficio Scolastico del FVG e alle Aziende Sanitarie, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione e la diffusione del modello di scuole che promuovono la salute in

Regione. In riferimento alle iniziative di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, l'Istituto ha recepito il seguente progetto, promosso e curato dal MEC (Media Educazione Comunità), "Cittadinanza digitale a scuola" per l'attuazione del modulo "Metodo NBA e giustizia riparativa" per la formazione dei docenti e l'attuazione in classe della risoluzione dei conflitti attraverso l'acquisizione del senso di responsabilità e di giustizia riparativa da parte degli alunni nei confronti dei pari. Altro progetto a cui l'Istituto ha aderito è il "Patentino per lo smartphone", in coerenza con le nuove guide sull'educazione civica e nell'ottica dello sviluppo di un curriculum relativo alla nuova materia introdotta.

L'Istituto collabora con le forze dell'ordine presenti sul territorio, in particolare l'Arma dei Carabinieri che organizza annualmente cicli di "Lezioni di Legalità".

• MOVIMENTO E SPORT

L'Istituto intende realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo tutte le classi dei plessi e qualificando l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza, là dove sia possibile, di un esperto esterno. Il patrimonio motorio e culturale degli alunni viene arricchito offrendo percorsi che consentano a ciascuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività vicina ai propri bisogni e interessi.

Tra le attività intraprese ricordiamo: il progetto movimento 3S nei plessi della scuola primaria, la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio majanese, in particolare con l'ASD Majanese "Easy basket. La proposta di giocosport della FIP per la scuola"; l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi e del Memorial Zucchiatti, il progetto danza sportiva.

• SICUREZZA (A SCUOLA E NON SOLO)

E' un ambito di cura e di sensibilizzazione rispetto alle tematiche della sicurezza a scuola a casa e nelle strade. Le attività si pongono lo scopo di dare i primi strumenti per prevenire ed affrontare situazioni di rischio o di emergenza (incendio, allagamento, terremoto, sicurezza stradale). Dall'anno scolastico 2020/2021 tale sezione viene implementata

con la documentazione relativa all'Emergenza Sanitaria COVID-19. Le famiglie e gli alunni sono coinvolti direttamente circa la necessità di adottare e rispettare le misure ed i comportamenti descritti nei vari protocolli, depositati nella home page del sito istituzionale, facilmente reperibili e fruibili dagli utenti.

-Regolamento anti-COVID

-Patto di corresponsabilità -MISURE COVID-

-Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi confermati di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia (13 ottobre 2020).

- **CORSO BLSD PER RAGAZZI**

Il corso si propone di formare cittadini del futuro sul tema della corretta prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie.

Il metodo utilizzato con i più giovani generalmente fin dalle scuole secondarie di primo grado, include presentazioni snelle: l'uso di animazioni, brevi filmati e spunti divertenti. Nella parte pratica i ragazzi si dimostrano sempre velocissimi a imparare le manovre salvavita. Nei corsi vengono esplicitati le metodologie di chiamate dei soccorsi al 112, come rivolgersi al centralino, cosa comunicare a chi ascolta, questo rende consapevoli i ragazzi di quanto possono fare per rendere più immediati i soccorsi. Si insegnano inoltre i valori della prevenzione degli incidenti, del soccorso, della solidarietà e dell'altruismo, si forniscono competenze importantissime e si pongono le basi per una società più civile.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni.

I docenti, consapevoli che il passaggio da una scuola all'altra rappresenta un momento cruciale per il benessere e per il successo formativo, accompagnano con particolare cura e attenzione i giovani alunni in queste fasi delicatissime della scolarizzazione.

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

L'attività di orientamento in uscita verso le scuole secondarie di secondo grado mira alla conoscenza di sé e alla graduale individuazione di interessi, attitudini e potenzialità di ciascun allievo che potrà acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti ed arricchire le proprie esperienze, confrontandosi con i compagni. Nel corso dei primi mesi della classe terza viene proposta la compilazione del "Questionario di interessi per la scuola secondaria di secondo grado" disponibile online; sono poi presentate le diverse realtà scolastiche del territorio e sono fornite indicazioni relative alle giornate di apertura dei singoli istituti, al fine di agevolare una scelta consapevole da parte degli studenti.

In particolare l'Istituto:

- programma delle giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornate dell'accoglienza
- organizza riunioni, prima dell'iscrizione da un ordine di scuola all'altro, tra docenti e genitori degli alunni per illustrare l'organizzazione della scuola e le linee didattiche fondamentali.
- cura in modo particolare l'accoglienza dei nuovi iscritti all'Infanzia.
- organizza giornate di scuola aperta, per consentire ai genitori di visitare gli spazi della scuola e conoscere il personale della stessa.
- crea rapporti di stretta collaborazione con gli istituti secondari di 2° grado presenti in Collinrete.

INCLUSIONE E CONTRASTO ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali , includendo in essi, oltre agli alunni con disabilità, alunni con DSA, con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

In ottemperanza alla Direttiva Miur 27.12.2012, il team docente e il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ossia gli alunni con disabilità certificabili secondo la Legge 104/1992, gli alunni con possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo la Legge 170 /2010 e gli alunni con possibili Disturbi Evolutivi Specifici, che in seguito vengono segnalati ai Centri diagnostici certificati (EMT Coseano, La Nostra Famiglia,...), secondo una procedura standardizzata. L'equipe dei docenti quindi redige, rispettivamente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), il PDP (Piano Didattico Personalizzato): PDP/DSA, PDP/DES per alunni certificati e PDP/DES con individuazione del Consiglio di Classe.

Tali documenti vengono condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati. All'interno dell'Istituto è istituita la funzione strumentale dedicata.

Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni prevede molteplici tappe:

1. valorizzare la risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari;
2. aiutare ad adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento;
3. usare strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza;

4. prestare attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento. Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
5. valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento;
6. puntare sul metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica;
7. sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia ;
8. considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento;
9. assicurare la sostenibilità e un generale livello di inclusività delle attività didattiche proposte attraverso la didattica a distanza (DAD) e la didattica digitale integrata (DDI);
10. aiutare gli alunni a comprendere che il modo di comportarsi di ognuno è anche influenzato e condizionato dal contesto familiare e sociale, culturale ed economico di appartenenza.

A queste modalità si aggiungono progetti specifici, percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo. Infatti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola attiva percorsi di recupero e potenziamento, tramite l' utilizzo di compresenze, quello del personale dell'organico potenziato e ciò favorisce la diversificazione delle attività per gruppi di livello. Nelle scuole secondarie ad inizio anno scolastico vengono predisposti, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, corsi di recupero. Gli alunni con particolari capacità spesso svolgono compiti di tutoring. Gli insegnanti, anche se non sempre codificando l'intervento, prevedono azioni didattiche volte a stimolare e a sostenere le potenzialità delle eccellenze, come dimostrano gli esiti conseguiti dagli alunni.

Nella scuola gli studenti stranieri vengono accolti seguendo un Protocollo d'accoglienza; se necessario vengono attivati i mediatori culturali ed eventuali attività di alfabetizzazione che favoriscono il successo scolastico di questi alunni. Vi è la presenza di un referente per gli alunni stranieri e per l'intercultura. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazioni riguardanti tematiche interculturali, inclusione e bisogni educativi speciali. Vi è collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la didattica a distanza (DAD) verrà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da nuovo Coronavirus, in

particolare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, anche per singole classi o gruppi. Il Piano, pubblicato sulla home page del sito istituzionale, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI e in DAD a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo i più fragili. Nel caso di singoli alunni costretti a casa per trascorrere periodi di quarantena, i docenti di classe si assicureranno di mantenere il contatto con la famiglia anche al fine di individuare, nel caso le condizioni di salute lo permettano, le forme più idonee per la prosecuzione dell'attività didattica dell'alunno.

Le azioni perseguite in tal senso dalla scuola dovranno assicurare la sostenibilità delle attività didattiche proposte e un generale livello di inclusività, tenendo conto del contesto socio-ambientale ed evitando che i contenuti e le metodologie proposte a distanza diventino una semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza, in modo da rendere omogenea l'offerta formativa dell'Istituto, in un quadro pedagogico e metodologico trasversale a tutte le discipline.

E' possibile prendere visione e scaricare il documento di riferimento "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata" pubblicato sul sito Internet del nostro Istituto.

STEM -STREAM: NUOVI ORIZZONTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in vigore con Decreto Ministeriale n. 851 dal 27 ottobre 2015 è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Tra gli obiettivi del Piano:

la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e

la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

il potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Nel contesto del Piano, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, la matematica, ma anche l'arte e più recentemente, la lettura sono gli ambiti che contraddistinguono un diverso approccio alla conoscenza che coniuga l'apprendimento per problem solving con l'integrazione delle varie discipline.

Anziché insegnare materie indipendenti ed isolate le une dalle altre, la sfida è quella di progettare ambienti di apprendimento basati su progetti e indagini che richiedano un sapere interdisciplinare. Progetti ed indagini strettamente aderenti alla risoluzione di problemi della vita reale. Si tratta di sviluppare le abilità di esplorazione e di ricerca critica e appassionata; di valutazione e analisi precisa delle informazioni, ma anche di azioni creative, proprie più alla dimensione artistica. Recentemente a questo insieme dinamico di abilità si è aggiunta anche la lettura (reading) ritenuta ancora uno strumento essenziale per l'accesso ai saperi e alla complessità.

E' in quest'ottica che va interpretato l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto: i progetti presentati, da "Voglia di libri" a "Un futuro multilingue", dai laboratori musicali ed artistici, all'attenzione per il territorio locale, dalle "Lezioni di legalità" alle molte iniziative per il benessere e la sicurezza rappresentano "il terreno didattico", su cui far crescere i nostri bambini e ragazzi, in un'ottica inclusiva, senza "dimenticare" coloro che per situazioni personali o per condizione sociale o culturale potrebbero più facilmente rimanere esclusi, andando ad acuire quella che per il nostro Paese rappresenta ormai una nuova emergenza: la povertà culturale e l'analfabetismo di ritorno.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONIGRAMMA

Il funzionigramma raccoglie le varie figure che garantiscono il regolare e produttivo funzionamento dell'Istituto. Tutte le figure, ciascuna per la propria area di intervento, possono per il loro lavoro utilizzare le risorse web e software gestionali dell'Istituto. Per ciascuna figura viene individuato un docente (o più docenti nel caso di gruppi di lavoro); stessi docenti possono inoltre essere assegnati anche a più figure. Fatta eccezione dei collaboratori del Dirigente che vengono individuati dallo stesso e dalle funzioni strumentali che vengono nominate dal Dirigente in base a domanda e curriculum, l'assegnazione dei docenti alle altre figure sono espressione del Collegio Docenti unitario su proposte dei Collegi Docenti di settore, dei Consigli di Plesso oppure di Intersezione, Interclasse e di Classe. Tutte le figure, ciascuna nell'ambito della propria area di competenza, sono abilitate a rappresentare l'Istituto in Collinrete, negli ambiti sovracomunali socio-assistenziali, presso gli enti che collaborano con l'Istituto, nelle occasioni di informazione, formazione e aggiornamento a livelli provinciale e regionale.

IL FUNZIONIGRAMMA ALLEGATO SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI SEZIONI:

- Ufficio di dirigenza
- Staff di dirigenza
- Coordinatori di sede
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe
- Gruppo di lavoro per i servizi tecnologici informatici digitali
- Nucleo per l'autovalutazione d' Istituto



- GLI Gruppo di lavoro per l'inclusività
- Referenti per compiti particolari
- Comitato di valutazione
- Attività di formazione per docenti in anno di prova
- Centro sportivo scolastico

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA -.docx.pdf